

SCONTRO SULL'INFORMAZIONE.

Il governo fa ostruzionismo in commissione Cultura «Sgarbo» a Marano. L'antitrust di progressisti e Ppi



Il cavallo alato della sede della Rai a Saxa Rubra

Marco Buso

Il Polo tenta la carta del rinvio Ma opposizioni e Lega tengono duro: via il Cda

ROMA. Primo, prendere tempo. Farà tanto prima repubblica, ma può sempre tornare utile. Ed è ormai chiaro che proprio questa è la via scelta dal governo per arginare il possibile abbraccio opposizioni-Lega sulla vicenda del decreto «salva-Rai».

Decreto Rai, il governo appronta la strategia del rinvio. An e Berlusconi fanno ostruzionismo in commissione e il governo annuncia emendamenti. Si punta a stancare la Lega, offrendo contropartite in giornali e nomine nei Tg, o a far decadere il decreto.

BRUNO MISERENDINO

decreto doveva restare così com'è, il critico-presidente ha subito dopo annunciato di aver parlato col portavoce del governo Ferrara, che gli espresse l'intenzione del governo di depositare emendamenti per cambiare il decreto.

ni e Lega non c'è dubbio che si tratti semplicemente di una manovra dilatoria per cercare la via d'uscita a una situazione che sta minando la maggioranza e mettendo in difficoltà Berlusconi.

pattisti, si capisce che la possibilità di un ribaltamento della maggioranza esiste eccome. Anche gli emendamenti progressisti, infatti, indicano la necessità di elezione da parte del parlamento di un nuovo Cda trenta giorni dopo la conversione in legge del decreto «salva-Rai».

Lo spettro dell'antitrust.

Nelle file dei berlusconiani e in An ciò che dà più fastidio è l'intesa che sembra percorrere tra D'Alema e Bossi, che si sono sentiti per telefono l'altro pomeriggio.

popolari però si, e con diversi punti di contatto nelle proposte. Insomma, come hanno detto ieri Berlinguer, Mussi, Paissan, Crucianelli, Bogi e Bonsanti, finalmente sull'argomento, accuratamente eluso per mesi da Berlusconi, si sta uscendo dal vago.

Sullo sfondo di questo interrogativo corre la strategia degli alleati del polo. Prendere tempo permette di far sbollire l'ira di Bossi che, però, come molti suoi dicono, non protesta mai a caso.

Maroni: «Torno a fare il mediatore Bossi e Silvio non si capiscono»

Il problema di Bossi e Berlusconi? -L'Incomunicabilità: si parlano ma non si capiscono. Ci vuole un interprete. E tra Bossi e Berlusconi c'è solo un interprete possibile: Roberto Maroni.



commissioni, che lo aiutavano a decidere - e fa tutto - da solo. «Tornerò a fare politica - ribadisce Maroni - questo rasserenerà il clima nella maggioranza e creerà le condizioni per un governo più forte e più stabile».



Progressisti: 1) Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, i presidenti delle Camere convocano le assemblee per la nomina dei membri del Cda.



Lega: 1) La commissione di Vigilanza dovrà nominare, entro 30 giorni dalla conversione del decreto, un nuovo cda.



Ppi-Patto Segni: 1) la decadenza dell'attuale cda non è automatica, ma deriva dall'eventuale bocciatura del piano triennale da parte della commissione di Vigilanza.

I rilevamenti sui giornalisti in sciopero? «Servizi resi all'Istat». Interrogazioni parlamentari Il questore di Cagliari: «Nessuna schedatura»

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO BRANCA

CAGLIARI. Ha fatto un balzo sulla sedia, il questore Emilio Pazzi, ieri mattina alla lettura dei giornali. Indagini di polizia sui giornalisti della Rai sarda in sciopero? «No, non è così».

Nel modo più assoluto, non capisco proprio come si siano potute diffondere notizie di questo tipo... Forse per la situazione particolare che si è determinata attorno a questo sciopero. Ammetterà che in un clima del genere ogni dubbio è lecito...

costruzione dei fatti, su richiesta dell'«Unità», da una breve nota dell'ufficio stampa dell'Istat: «Per la rilevazione congiunturale sui conflitti di lavoro - è scritto - l'Istat raccoglie sistematicamente dalle Questure dati aggregati e quantitativi relativi agli scioperi».

tempi del primo Cavaliere: le questure d'Italia si interessano agli scioperi e chiedono informazioni sui giornalisti Rai. Ma il ministero degli Interni non era stato oggetto di una rivoluzione democratica?.

Advertisement for 'GOLPE-RAI' featuring a protest card with the text 'con AVVENIMENTI in edicola GOLPE-RAI' and 'Le cartoline-protesta da firmare e spedire a Scalfaro'.